



## Regolamento su diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti

Ogni alunno deve essere partecipe e consapevole del processo educativo e responsabilmente protagonista della vita sociale della scuola all'interno del proprio processo di crescita, quindi potrà sempre comunicare le proprie istanze e proposte al Consiglio di classe o singolarmente ai suoi componenti. In base allo statuto degli studenti e studentesse e sue modifiche e allo statuto della cooperativa e a quello didattico di Gardascuola gli studenti partecipano alla vita scolastica secondo i diritti e i doveri qui sotto stabiliti.

Lo Studente ha il diritto di:

- Formarsi come persona e come cittadino, sviluppando e valorizzando la propria personalità nel rispetto della propria identità.
- Ricevere un'educazione ispirata ai valori della democrazia e della libertà e mirata al raggiungimento del rispetto di sé e degli altri.
- Ricevere una preparazione culturale adeguata e aggiornata, partecipando alle attività promosse dalla scuola.
- Ricevere accoglienza, ascolto e collaborazione, nel rispetto del diritto alla riservatezza e alla sicurezza.
- Ricevere un'informazione chiara, precisa e motivata in merito alle regole della vita scolastica e alle valutazioni sulla condotta e sul profitto Essere sostenuto nel recupero di giustificate situazioni di ritardo o svantaggio.
- Trascorrere i minuti della ricreazione negli spazi consentiti, anche all'aperto, sotto la sorveglianza del personale scolastico.
- Essere informato in maniera chiara, precisa e motivata in merito alle regole della vita scolastica e alle valutazioni sulla condotta e sul profitto.

...e il dovere di:

- Rispettare i compagni, i docenti, il personale, il preside e ogni altra persona operante nell'istituzione; in particolare è sanzionabile chi utilizza parole, gesti, comportamenti offensivi e/o intimidatori, discriminatori a contenuto/sfondo sessuale, di genere, di appartenenza religiosa e/o etnico-culturale.
- Rispettare l'istituzione cui non deve essere arrecato danno.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste.
- Frequentare regolarmente le lezioni, rispettandone l'orario, presentandosi in classe con puntualità e limitando le assenze ai casi di grave impedimento.
- In caso di assenza, informarsi sui contenuti delle lezioni perse per poterli recuperare in un tempo ragionevole e sui compiti assegnati.
- Rispettare le indicazioni fornite ad inizio anno scolastico in merito alle giustificazioni di assenza e di uscita anticipata e rientro posticipato.
- Rispettare le indicazioni fornite ad inizio anno scolastico in merito alle modalità di valutazione
- Conservare con cura e portare quotidianamente a scuola il libretto personale, che costituisce il primo e più agevole strumento di comunicazione fra la scuola e la famiglia, annotandovi scrupolosamente i voti delle verifiche.
- Rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune e contribuire alla buona conservazione dei locali, delle suppellettili, del materiale didattico e delle attrezzature. I danni provocati volontariamente o per colpevole negligenza ai beni dell'istituto, oltre a determinare l'obbligo del risarcimento, comportano provvedimenti disciplinari.
- Conservare con cura tutti i materiali scolastici: i libri di testo in comodato gratuito sono patrimonio della scuola, devono essere tenuti con la massima attenzione e riconsegnati in buono stato alla fine

dell'anno. Nel caso di cattiva conservazione o smarrimento il genitore sarà chiamato al risarcimento del danno.

- Utilizzare senza danneggiarli i libri presi in prestito dalla biblioteca e restituirli tempestivamente.
- Mantenere puliti il proprio banco e la propria aula, utilizzando gli appositi cestini per depositarvi i rifiuti. In caso di inaccettabile disordine, l'intera classe potrà essere chiamata a ripulire la propria aula all'intervallo. Durante le lezioni non è consentito mangiare, né bere salvo specifica autorizzazione del docente.
- Presentarsi a scuola con un abbigliamento rispettoso dell'istituzione.
- Rispettare il divieto di fumare in tutti gli spazi (interni ed esterni) della struttura scolastica, come stabilito dalle norme vigenti. Tale divieto è esteso alle sigarette elettroniche. I contravventori incorreranno nelle sanzioni disciplinari previste.
- Avere cura delle proprie cose (denaro, indumenti, oggetti personali, ecc.). L'istituto non risponde di furti o danneggiamenti subiti dagli allievi.
- Portare giornalmente a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni. Evitare di mettere in cartella oggetti non inerenti alle attività scolastiche. I docenti possono ritirare in ogni momento il materiale non pertinente e riconsegnarlo solo ai genitori, direttamente o attraverso la presidenza. Si ricorda in particolare il divieto di utilizzo di apparecchiature fotografiche e video come previsto anche da ordinanza ministeriale.
- Tenere il proprio cellulare spento nello zaino. Per nessun motivo è consentito a scuola l'uso del telefono cellulare in orario di lezione o in momenti di apprendimento, come precisato anche dalle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione del 15 marzo 2007 (che completano la Circolare Ministeriale n. 362 del 25 agosto 1998). Ogni apparecchio tenuto, anche spento, in un luogo diverso da quello consentito sarà ritirato dal docente, che lo consegnerà in presidenza. La restituzione verrà fatta direttamente ad uno dei genitori.
- Non uscire dalle aule senza esplicita autorizzazione del docente. Gli spostamenti negli spazi scolastici avvengono con l'accompagnamento del docente, salvo diversa disposizione.
- Osservare le norme di sicurezza dettate dalla normativa vigente in materia.
- E' assolutamente vietato allo studente inoltre l'uso e la diffusione di sostanze alcoliche e stupefacenti in sintonia con il progetto educativo e formativo dell'Istituto. I trasgressori incorreranno in gravi sanzioni, non esclusa l'espulsione dall'Istituto stesso.

La responsabilità disciplinare è personale e i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e rispettano i criteri di gradualità, proporzionalità e temporaneità. Allo studente oggetto di provvedimenti disciplinari viene data sempre la possibilità di esporre le proprie ragioni. Ogni sanzione disciplinare stabilita sulla base delle linee guida approvate viene comunicata per iscritto alla famiglia.

I soggetti preposti alle decisioni disciplinari sono il preside dell'istituzione, il consiglio di classe e i docenti che possono comminare sanzioni (richiami, ammonizioni scritte, sospensioni) e fissare le modalità della loro applicazione. L'eventuale espulsione dall'istituto va esaminata dal consiglio di amministrazione in quanto coinvolge lo stato di socio della famiglia dello studente.

